{loadposition cappprimosecolo}

I dati statistici del primo secolo parlano di un grande sviluppo dell'Ordine: nel 1529 da una trentina di frati sparsi in quattro eremi si è arrivati al 1618 che i frati erano quasi quindicimila e i conventi oltre un migliaio. Qui viene riportato un elenco di questi primi cappuccini che, specialmente nei momenti più critici, hanno dato un impulso determinante all'Ordine.

Tra i cappuccini, non solo nel Primo secolo della Riforma, ma sempre, vi fu chi visse con eroica fedeltà la regola francescana e le costituzioni proprie dell'Ordine. E lo fece mentre era impegnato nei più svariati campi di lavoro, nella palestra del quotidiano. Vi è il frate cuoco, portinaio, ortolano, infermiere, addetto ad ogni specie di servizi domestici, questuante, sacerdote, predicatore, dottore della Chiesa e dottore creato nelle Università, guardiano, ministro provinciale e generale, missionario tra fedeli eretici e pagani, diplomatico, scrittore, maestro dei novizi, direttore degli studenti, lettore, confessore, cappellano militare e di ospedali, fondatore di congregazioni religiose, fondatore di conventi e muratore impegnato nel costruirli. Insomma, vi sono tutti i ruoli della vita fraterna vissuti con umanità e ricchezza di spirito.

L'ininterrotta schiera di padri e fratelli costituisce un'ideale galleria, quella della santità vissuta e presentata attraverso atteggiamenti, atti e fatti quanto mai significativi. Quindi, è anche una scuola pratica di genuina vita francescana, di fronte alla quale tutti possono confrontarsi con le proprie scelte fatte ed, eventualmente, da fare.